



VIAGGI

VACANZE BIANCHE

di Donatella Spadaro

Tira aria di neve nelle case degli italiani. La neve è preziosa per il turismo nostrano: è un prodotto trainante che vale un giro di affari da 7 miliardi di euro, stima elaborata dall'Osservatorio del Turismo Montano che ha monitorato il fatturato del turismo "bianco" in tutti i suoi aspetti: dalla ricettività alberghiera agli impianti di risalita, dalle attività ricreative alla ristorazione, dal noleggio delle attrezzature ai corsi. Una buona fetta di vacanzieri invernali si concederà, quest'anno, la settimana bianca nelle località sciistiche del nostro paese coniugando sport, buona tavola, tradizioni montagnole e relax nelle terme. In perfetto stile "cinepanettone", sulle orme di Christian De Sica in "Vacanze di Natale a Cortina", l'elegante regina delle Dolomiti apre i battenti in grande stile. Cortina, cuore pulsante del turismo montagnolo veneto, richiede la media di 144 euro a notte secondo i dati ricavati on line del motore di ricerca Trivago che ha stilato la top ten delle mete europee più

costose. Si passa dai prezzi "alle stelle" di St. Moritz, città vip per antonomasia, con una media di 292 euro a notte contro i 44 euro di Predeal, località sciistica della Romania.

Dolomiti Superski, il più grande carosello sciistico del mondo e patrimonio naturale dell'Unesco, accoglie la più alta percentuale di vacanzieri italiani alla scoperta di dodici zone sciistiche e 1.200 chilometri di piste con un unico skipass. Le Dolomiti sono il paradiso naturale per gli amanti degli sport invernali o per chi vuole godersi magiche giornate coccolato dall'ospitalità ladina.

A Corvara, in Alta Badia, l'Hotel Sassongher (www.sassongher.it) ai piedi dell'omonima montagna è il luogo ideale per godere della magia delle Dolomiti. Dal 2 dicembre l'hotel riapre con la classificazione cinque stelle. Il pacchetto inaugurale "Première Ski Special" consente di trascorrere quattro giorni al costo di 423 euro a persona con inclusa colazione e cena, servizio navetta agli

LA NEVE È UNO DEI SETTORI TRAINANTI DEL TURISMO ITALIANO: RAPPRESENTA L'11 PER CENTO CON UN GIRO DI AFFARI DI 7 MILIARDI ALL'ANNO. TANTE LE METE DA POTER SCEGLIERE: DALLA CARNIA ALLE DOLOMITI, DALLA MONDANA COURMAYEUR ALLA MERAVIGLIOSA PESCOLOSTANZO



I NUMERI DEL TURISMO IN MONTAGNA

Sette miliardi di euro danno occupazione a oltre 380 mila dipendenti stagionali, da novembre a marzo. Il comparto "neve" rappresenta, a livello nazionale, l'11 per cento del complessivo sistema turistico italiano. Sono le stime per la stagione 2011/2012 dell'Osservatorio del Turismo Montano secondo il quale le località montane metteranno a disposizione degli ospiti 7.187 alberghi per un totale di 321.980 posti letto. Di queste strutture, l'82 per cento sarà già aperto per il ponte dell'Immacolata.

Nei soli alberghi sono previste 15 milioni e 660 mila presenze. Per gli appassionati degli sport invernali, sono a disposizione 381 scuole di sci per un totale di 10.600 insegnanti, 3.683 piste da discesa per un totale di 6.701 chilometri, 239 piste/anelli per i praticanti dello sci di fondo per un totale di 1.926 chilometri, mentre sono 89 gli snowpark a disposizione per gli snowboarder. Il costo medio di una settimana bianca in Italia per una permanenza media di cinque giorni è di 545 euro.

impianti, l'accesso alla wellness & beauty spa con piscina coperta.

Le piste della Carnia, in Friuli Venezia Giulia, sono l'ideale per chi ama sciare lontano dalla ressa, senza code agli impianti di risalita, in un ambiente incontaminato. Terra dell'olimpionica Manuela Di Centa, la Carnia è ideale per i fondisti, con piste che si snodano in scenari naturali di grande bellezza. Su www.carnia.it è possibile prenotare settimane bianche convenienti: a Ravascletto nel comprensorio sciistico dello Zoncolan, si parte da 550 euro per sette giorni con mezza pensione, sei pranzi in rifugio, skipass settimanale, un'escursione con le ciaspole e ingressi alla pista di pattinaggio. Per il dopo-sci, ci si può rilassare Arta Terme: lo stabilimento termale offre grandi piscine e giochi d'acqua, trattamenti tonificanti e rivitalizzanti.

A dispetto del fatto che sia la regione più piccola d'Italia, la Valle d'Aosta è il paradiso per gli appassionati della neve. Con le sue vette da oltre 4 mila metri e le

sue montagne incantate, la terra valdostana è ideale sia per sciatori esperti che principianti. Con i massicci del Monte Bianco, Monte Rosa, del Cervino e del Gran Paradiso, offre 900 chilometri di piste da discesa e 300 chilometri di piste da fondo disseminate in splendidi comprensori come quello della mondana Courmayeur, della Pila, di La Thuille. Una vacanza da trascorrere non solo con gli sci ai piedi ma anche alla scoperta dei paesini montagnoli. Courmayeur è la più famosa stazione alpina italiana, la meta più cool dell'inverno. Secondo Trivago è la destinazione più costosa d'Italia con una media di 209 euro a notte. Prediletta da chi ama i fuoripista, ma anche dagli amanti del golf e delle escursioni con slitte trainate dai cani in Val Ferret.

Sciare non fa sempre rima con lusso: il tour operator "My Sun Sea" propone formule alternative alla consueta settimana bianca. Soggiorni brevi in montagna a misura di famiglia e a prezzi convenienti. La formula evita il week-end, per cui limita il

soggiorno a un massimo di cinque giorni in località meno mondane: nel periodo natalizio, ad esempio, alcuni hotel di Val di Fassa in Trentino offrono un soggiorno di tre notti al costo di 210 euro.

Pescocostanzo è tra i borghi più belli d'Italia, un gioiello d'architettura dove ogni angolo è un mosaico del tempo. Intorno al paese si estendono il parco nazionale della Majella con i suoi percorsi naturalistici e il più grande e attrezzato comprensorio sciistico dell'Appennino centro-meridionale con 130 chilometri di piste e 40 impianti di risalita. Il Relais Ducale, hotel cinque stelle con un'esclusiva spa&pool di Pescocostanzo, tra le montagne abruzzesi, accoglie i viaggiatori in cerca di charme e pura atmosfera montanara (la "settimana corta", arrivo domenica e partenza venerdì, ha il costo di 540 euro a persona). Il nuovo mantra del Relais Ducale è il relax dopo la neve: propone trattamenti "apres ski" per rilassare e nutrire il corpo dopo averlo esposto al vento secco della montagna. 

